



Il governatore della Puglia

Vendola: sinistra balcanizzata Serve una casa non ideologica

REGGIO CALABRIA — «Bisogna costruire una casa nuova plurale e non ideologica dove ciascuno porti la propria differenza come un dono». Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, leader di Sinistra e Libertà e capolista nella circoscrizione Sud alle europee, Niki Vendola, ieri a Reggio Calabria. «Bisogna essere più generosi — ha aggiunto — perché qui non si tratta di salvaguardare le nostre biografie ma il futuro di grandi idee. È necessario superare le divisioni ideologiche di una sinistra balcanizzata, in favore di una sinistra nuova e curiosa che abbia dentro di sé tante culture: da quella socialista al cristianesimo sociale. Una sinistra quindi senza torcicollo e non ancorata alle mitologie del passato». Vendola ha poi accusato «la destra che nasconde la crisi, nasconde i drammi di chi perde il lavoro e di chi precipita nella povertà». «Per questo bisogna chiedere — ha aggiunto — il blocco dei licenziamenti, perché le imprese hanno ricevuto ingenti risorse pubbliche».